

CIRAS: un centro di ricerca su ambiente e scienza

a cura di CHIARA MARZOCCHI, *Ciras*

CIRAS è un centro di ricerca su ambiente e sviluppo che nasce da una convenzione fra l'Università degli studi di Ferrara e la Provincia di Ferrara, per creare uno strumento di analisi del contesto territoriale nel quale operiamo. La costituzione del CIRAS si inquadra all'interno di una realtà territoriale fortemente caratterizzata dall'ambiente del Delta del Po. Tale realtà non coinvolge solamente le province di Ferrara e Rovigo, ma si estende ai territori di Mantova e Ravenna, andando quindi ad impattare su tre regioni, l'Emilia Romagna, il Veneto e la Lombardia. Dall'equilibrio di quest'area dipende l'equilibrio ecologico del Nord Italia e, più ampiamente, dell'intero bacino del Mediterraneo. CIRAS si inserisce all'interno di un contesto istituzionale che ha mostrato nel tempo una grande sensibilità verso le tematiche ambientali, sia in termini di pianificazione e programmazione territoriale, che in termini di studi e ricerche finalizzate ad indagare i diversi aspetti ambientali e sociali che caratterizzano il territorio provinciale. In tale contesto si inseriscono la Provincia, come ente pubblico deputato alla pianificazione territoriale e alla programmazione economica, e l'Università come soggetto inserito all'interno di una rete scientifica internazionale, dotato di competenze scientifiche multidisciplinari che consentono di interagire con i bisogni e le conoscenze più specificatamente legate all'amministrazione e alla gestione del territorio.

Il CIRAS si caratterizza per la messa a sistema di know-how differenti attraverso un approccio multidisciplinare che scaturisce da un partenariato ampio e diffuso. Fanno parte della rete creata da CIRAS, oltre a Provincia ed Università, che costituiscono la base istituzionale, le Facoltà che maggiormente si sono ritenute affini e competenti sulle tematiche proprie del CIRAS. Attualmente le Facoltà contattate sono dieci. In futuro se le esigenze operative renderanno necessarie nuove competenze, tale partenariato si potrà ulteriormente estendere. Unitamente alle dieci Facoltà sono stati identificati per ognuna di esse un referente scientifico che deve coordinare il lavoro di ricerca, di cui nei punti seguenti, dei ricercatori identificati.

rara, riunisce la dimensione accademica e la dimensione istituzionale del territorio provinciale, aperta nel tempo all'entrata di nuovi soci che possono essere sia gli enti già coinvolti nel partenariato, sia nuovi soci anche di natura privata.

Nell'ambito dell'Ateneo ferrarese le Facoltà coinvolte sono quindi:

Facoltà

- Agricoltura
- Architettura
- Chimica
- Ecologia
- Economia
- Geologia
- Giurisprudenza
- Idrogeologia
- Informatica
- Ingegneria

Dato il carattere nazionale e internazionale del Centro, al fine di estendere ulteriormente gli ambiti della ricerca

propri dell'Ateneo Ferrarese sono stati individuate tre istituzioni che vantano grandi competenze nell'intreccio delle tematiche che formano oggetto di ricerca del CIRAS.

Anche in questo caso per ogni istituzione sono stati identificati più referenti scientifici. Le istituzioni coinvolte sono quindi:

Istituzioni

- CNR
- ENEA-Bologna
- Politecnico Milano

L'obiettivo principale diventa allora quello di individuare modelli per uno sviluppo economico sostenibile, e avviare processi di *spin-off* di impresa con l'intento di soddisfare bisogni ambientali e applicare nuove tecnologie eco-compatibili. Il bacino delizioso del Po diventa il punto di partenza per poi estendere tale esperienza di ricerca e di implementazione dell'attività di *spin-off* a tutte le aree con caratteristiche simili a livello internazionale. Per fare questo il CIRAS ha rintracciato nella interdisciplinarietà l'elemento cardine per affrontare una programmazione ambientale, territoriale ed economica complessa. Tale programmazione si fonda ormai su un'interazione di diversi ambiti di studio ed operativi (ad esempio ambiente, urbanistica, economia) che non possono più essere affrontati separatamente anche se singolarmente affidati ad istituzioni o a referenti di rilievo. A questo fine è necessario che il coinvolgimento di tutte le competenze scientifiche che insistono sull'area delizia e che afferiscono sia alla dimensione istituzionale del territorio che a quella universitaria.

Il risultato finale quindi, sarà volto a fornire strumenti di risposta ai *policy makers*, che possono individuare nel CIRAS una struttura operativa e altamente flessibile rispetto alle esigenze di programmazione ambientale, economica e sociale. Alcune attività e progetti in corso che caratterizzano Ciras nella sua funzione di ente di ricerca e di struttura di divulgazione e condivisione di conoscenza sono:

Partecipazione a BICA 2004
Ente o strumento di finanziamento: Fondi residui Progetto FE80 (Obiettivo 2 Primo Triennio)

Enti coinvolti: Facoltà di Agricoltura, Architettura, Biologia, Chimica, Ecologia, Economia, Idrogeologia, Informatica, Ingegneria, ENEA, CNR

Indagine sulle acque geotermiche

Ente o strumento di finanziamento: AGEA S.p.A.

Enti coinvolti: Dipartimento di Scienze della Terra; Facoltà di Economia

Applicazione di tecnologie di ingegneria ambientale per ridurre il carico inquinante nelle acque superficiali e di falda

Ente o strumento di finanziamento: Obiettivo 2

Enti coinvolti: Facoltà di Biologia; Facoltà di Economia, Parco del Delta, Consorzio di Bonifica I e II Circondario

Partecipazione al progetto di certificazione EMAS polo chimico di Ferrara

Ente o strumento di finanziamento: Obiettivo 2

Enti coinvolti: Comune di Ferrara, Facoltà di Economia

Compost di qualità

Ente o strumento di finanziamento: PRIITT

Enti coinvolti: Area, Ciras

La Provincia di Ferrara

deltaduemila.net



bollettino del GAL

deltaduemila.net è il quadrimestrale del Gruppo di Azione Locale DELTA 2000 Soc. cons. a r. l. - Via Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE) Italy
Tel. 0533 681180-681816 - Fax 0533 680515 - web: deltaduemila.net • e-mail: deltaduemila@tin.it

Direttore responsabile: Gabriele Melchiorri • **Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo • **Responsabile di redazione:** Giancarlo Malacarne
Comitato di redazione: Emma Maria Barboni, Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Ferrioli, Paola Palmonari, Elisa Giunchi, Daniela Giunchi, Simona Melchiorri
Autorizzazione Tribunale di Ferrara n. 22/98 del 3/12/98 • Stampa: Tipografia G. Giari - Codigoro • Grafica: GIARI advertising

Numero 18 - AGOSTO 2004

1
Progetti in itinere,
nuove attività ed opportunità
in primo piano

2
Birdwatching:
Italia e Inghilterra
focus

3
Le Perle del Ferrarese
focus

4
Ambiente e sviluppo
la progettualità...

La cultura enogastronomica del Delta del Po

Recuperare le più antiche, tipiche e caratterizzanti ricette e tradizioni enogastronomiche del Delta, identificare e mantenere l'utilizzo delle ricette e dei piatti tipici, conservare la memoria ed il corretto uso delle metodologie di ristorazione legate ai piatti locali, definire nuove efficaci interpretazioni della ristorazione tipica abbinando al meglio i prodotti della terra, della valle, del mare. Sono questi alcuni dei principali obiettivi del progetto "La cultura enogastronomica del Delta del Po" realizzato da DELTA 2000, in collaborazione con lo IAL Emilia-Romagna, la Scuola Regionale Specializzata nella Ristorazione ed esperti dell'Associazione Italiana Sommelier - sezione Romagna.

Tale progetto prevede il diretto coinvolgimento di un gruppo di operatori turistici (imprese ricettive, ristorative o di servizio al turismo) con la finalità di creare una rete di promozionalizzazione, cercando di sensibilizzare i ristoratori all'inserimento di ricette tradizionali nella propria offerta e gli operatori del trade e dell'incoming (agenzie di viaggio e T.O.) alla creazione di pacchetti turistici incentrati sulle proposte enogastronomiche del Delta del Po. Ad oggi è stata realizzata una ricerca mirata di materiali, pubblicazioni e fonti storiche bibliografiche relative alle tradizioni culinarie locali con il fine di realizzare una pubblicazione cartacea. Questa

pubblicazione sarà il terzo volume della collana sui prodotti agroalimentari di qualità della nostra regione curati e realizzati dalle Scuole Regionali Specializzate nella Ristorazione dell'Emilia-Romagna e finanziati dalla Regione e dal Fondo Sociale Europeo. Vari saranno i momenti di diffusione e promozione dei risultati tra cui: un workshop divulgativo, una conferenza stampa con i giornalisti della stampa specializzata nel settore enogastronomico, educazionale tour nel Delta del Po ed un evento di animazione enogastronomica a tema. Per info contattare:
DELTA 2000 ref. Emma Barboni e/o Gisella Galetto

Gisella Galetto



In Svezia per parlare di cormorani, lontre e foche

In programma per la prima settimana di settembre una missione nel sud della Svezia per verificare lo Stato d'Avanzamento del progetto FRAP, parteciperanno gli esperti socio-economici ed ecologisti impegnati nella definizione di una serie di strumenti ed un modello per la risoluzione dei conflitti tra specie protette e attività umane. DELTA 2000, quale coordinatore della partnership italiana, rappresenterà sia ARPA Emilia-Romagna sia ENEA. Al meeting parteciperanno i 13 partner europei, due membri dell'Advisory Board, per la verifica della scientificità dei lavori in corso, ed un valutatore della Commissione. Il progetto è nel fulcro del suo percorso, ad un anno e mezzo dall'avvio delle attività di ricerca ed indagine, si presenteranno gli scenari di evoluzione del conflitto e si definiranno le attività di coinvolgimento degli stakeholders locali ed i criteri per la definizione di esempi e raccomandazioni da sottoporre agli stakeholders nazionali e sovranazionali.

Emma Barboni

segue

Il verde dell'Unione Appennino e verde

Una nuova opportunità di promozione per il Parco del Delta del Po ed i soci di DELTA 2000. DELTA 2000 è divenuta infatti socia dell'Unione di Prodotto Appennino e Verde, il che si traduce in una serie di appuntamenti quali le serate promozionali, nelle principali città italiane DELTA 2000 porterà le proposte dei suoi soci per vivere il territorio del Parco del Delta del Po, la possibilità di inserire articoli, comunicati e proposte commerciali nel giornalino edito dall'Unione Appennino e Verde ed essere presenti alle iniziative promozionali, alle fiere ed alle campagne promozionali alle quali l'Unione aderisce.

Simona Melchiorri

Turismo ed Aggiornamento - Macrofase 3

Si stanno concludendo le attività di consulenza progettate nell'ambito dell'I.C. Equal destinate alle risorse umane che operano nel settore del turismo e che in fase di analisi ed indagine hanno richiesto supporto ed aggiornamento specifico. Le attività consuntive sono state incentrate sulle modalità di comunicazione e promozione rivolte a nuovi mercati e nuove tipologie di turismo, in particolare quelle connesse ad una fruizione "verde" del territorio e sulla accoglienza dei turisti nelle strutture micro, affittacamere e bed and breakfast. Il pool di consulenti ha in prima battuta incontrato i referenti della programmazione territoriale, e si è fatto poi portavoce presso i diversi operatori

dei nuovi progetti, del materiale e delle informazioni raccolte ed ha quindi guidato l'operatore stesso ad una autovalutazione ed all'acquisizione di nozioni di comunicazione e promozione. Le prossime attività saranno incentrate sul tema dell'enogastronomia, con attività di consulenza specifica rivolta ai ristoratori, sui temi dell'utilizzo delle tecnologie informatiche nella commercializzazione delle proposte commerciali e sulla promozione comunicazione pubblica-privata, attraverso la predisposizione di seminari aperti. Qualora foste interessati a prendere parte potete contattare: DELTA 2000 ref. Emma Barboni Angela Nazzaruolo

in primo piano



**Il Delta del Po
alla British
Birdwatching Fair 2004
Rutland Water (UK)**

Per il sesto anno consecutivo il Delta del Po parteciperà alla British Birdwatching Fair, la principale manifestazione inglese ed europea dedicata a chi pratica il birdwatching, che avrà luogo dal 20 al 22 agosto 2004. All'interno dei padiglioni allestiti nell'area di Rutland Water, appassionati britannici e non solo, avranno modo di visitare stand dedicati all'ottica, all'editoria, all'associazionismo a tutela e salvaguardia dell'avifauna, e soprattutto alla promozione di tour e mete dove praticare birdwatching. Il Delta del Po ha saputo inserirsi tra le destinazioni di appeal per i birdwatcher alla ricerca di nuove mete, relativamente vicine ed in grado di completare la loro offerta avifaunistica con la storia, la cultura e la gastronomia. La partecipazione alla edizione 2004 della manifestazione si inserisce nell'ambito del progetto di Cooperazione Interterritoriale LEADER+ "Valorizzazione dell'immagine storico-culturale e promozione turistica del territorio del Delta del Po", che vede tra i suoi partner il GAL DELTA 2000, il GAL Polesine Delta Po, il Parco del Delta del Po Emilia-Romagna, il Parco Regionale Veneto del Delta del Po e le province di Ferrara, Ravenna e Rovigo. Per la prima volta sarà presente a Rutland Water l'offerta del "grande Delta" e per l'occasione i partner hanno realizzato una carta congiunta dell'intero Delta del Po con informazioni sui siti birdwatching e sui principali servizi turistici, accompagnata dall'elenco delle 344 specie avvistabili nel Delta veneto ed emiliano-romagnolo. Presso lo stand sarà inoltre distribuita al pubblico inglese la nuova guida "...dove fare birdwatching nel Delta del Po", redatta da Bob Scott e con prefazione di Bill Oddie ed in occasione della partecipazione alla manifestazione verrà presentata la seconda edizione della International Po Delta Birdwatching Fair.

Paola Ferrioli



International Po Delta Birdwatching Fair 2005

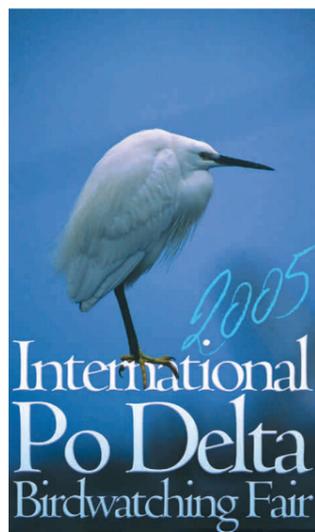
Simona Melchiorri - Emma Barboni, DELTA 2000

A seguito della positiva esperienza dello scorso aprile, confermata dai giudizi favorevoli delle aziende espositrici e dall'elevato numero di visitatori, è stato conferito mandato a DELTA 2000 per l'organizzazione dell'edizione 2005 della International Po Delta Birdwatching Fair - fiera internazionale del birdwatching e del turismo naturalistico -, che avrà luogo a Comacchio (FE) dal 28 aprile al 1° maggio 2005. Si tratta il primo esempio italiano di un Country Event riservato agli operatori del settore e a tutti coloro che vivono, rispettano e lavorano con l'"elemento natura". Anche quest'anno la fiera verrà organizzata con Enti e Associazioni Ambientali, allo scopo di accrescere il turismo sostenibile nel rispetto dell'ambiente, ed "aprirà i cancelli" con molte novità rispetto alla passata edizione.

L'area espositiva verrà sviluppata a ridosso dell'argine Fattibello, permettendo al visitatore di affacciarsi sulla valle direttamente dai padiglioni espositivi, che verranno ampliati e presenteranno l'offerta delle aziende più qualificate del settore: ottica e fotografia; operatori turistici, tour operator ed agenzie di viaggio italiani ed internazionali; parchi nazionali e europei; enti e associazioni ambientali; veicoli a basso impatto ambientale; stampa specializzata; abbigliamento, attrezzature ed accessori per il campeggio e il tempo libero; servizi a supporto dei siti a valenza ambientale; società di educazione ambientale, ecc. I visitatori avranno la possibilità di scegliere tra un ricco programma di **eventi collaterali** quali visite guidate alla scoperta del Delta; raduni sportivi; conferenze, workshops e lectures riguardanti i temi della natura, dell'ambiente e del turismo e inoltre in serata sarà possibile gustare le tipicità del Delta e farsi accompagnare dalle piacevoli note del "Delta jazz & blues" nella suggestiva cornice della cittadina lagunare.

Di particolare rilievo sarà la sezione dedicata alla **fotografia**, nell'ambito della quale verrà destinato uno spazio specifico ad accogliere la mostra del più importante concorso internazionale di fotografia

naturalistica il **WILDLIFE PHOTOGRAPHER OF THE YEAR EXHIBITION 2004**, frutto di un concorso annuale organizzato dal Natural History Museum di Londra ed il BBC Wildlife Magazine, che si svolge da 21 anni, riunendo i migliori fotografi naturalisti a carattere internazionale. Verranno inoltre organizzati workshop fotografici teorici e sul campo tenuti da fotografi esperti, e per i più appassionati, ci sarà anche la possibilità di effettuare workshop notturni. Tali attività vogliono essere un'occasione per avvicinare il pubblico al mondo naturale attraverso l'emozione del teleobiettivo, e per i fotografi di professione verrà organizzato il workshop specifico "un



esperto per esperti" tenuto da un fotografo naturalistico di fama internazionale. A seguito del successo conseguito quest'anno, il programma della fiera 2005 proporrà la seconda edizione del **CONCORSO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA "Delta in focus"**, con premi accattivanti messi in palio dalle più importanti aziende espositrici di ottica e fotografia. Per arricchire l'intrattenimento serale, sarà possibile ammirare le proiezioni audiovisive in dissolvenza dei fotografi Delta in focus e la possibilità di confrontarsi con loro sugli aspetti tecnici e di montaggio.

Quest'anno inoltre l'organizzazione, si impegna particolarmente nei confronti di giovani e insegnanti, attraverso il **progetto "Segui le**

rotte del Delta", finalizzato alla sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente attraverso l'integrazione di aspetti ludici e didattici. Verrà pertanto allestito un intero spazio in collaborazione con le associazioni ambientaliste italiane, con le Università, gli enti di formazione, le aziende di didattica ambientale, pensato in maniera dinamica e trasversale, per rispondere alle esigenze sia dei giovani che degli insegnanti, proponendo l'offerta di cooperative e società di didattica ambientale e numerose attività creative alle quali i ragazzi potranno partecipare ed apprendere in modo divertente. Il progetto offre inoltre l'opportunità di partecipare a: escursioni guidate gratuite con lezioni di birdwatching; workshop di fotografia naturalistica per insegnare a giovani e scolaresche come "cogliere l'attimo" in un "click"; moduli di didattica ambientale per dare l'opportunità ai ragazzi di potersi esprimere e vivere la natura in maniera creativa; un campus di una settimana ricco di attività alle quali i ragazzi prenderanno parte insieme a nuovi amici; progetto "Naturalmente arte" ...fai volare la tua fantasia!; propone workshop di pittura e di scultura naturalistica per dare la possibilità ai giovani di potersi esprimere e comunicare nel modo che preferiscono; laboratori didattici direttamente in valle; concorso interscolastico di Photocontest: si tratta di un grande concorso, in cui le diverse classi si sfideranno nel riconoscimento dell'avifauna, come avviene tra i birdwatchers professionisti, attraverso l'osservazione di alcune sagome di uccelli e immagini. I ragazzi avranno a disposizione una checklist che dovranno compilare riconoscendo le diverse immagini, la classe che avrà riconosciuto il maggior numero di specie avifaunistiche sarà la vincitrice, e riceverà il premio speciale "Segui le rotte del Delta". Per i più piccoli un kindergarden ecologico con animazione; spazio informativo inerente le possibilità di finanziamento per scambi tra scuole e giovani, presso il quale sarà possibile avere una panoramica riguardo le opportunità in essere a favore dei giovani e della scuola.

Le Perle del Ferrarese protagoniste al Salone del Gusto 2004

Paola Ferrioli, DELTA 2000

Dal 21 al 25 ottobre, presso il centro espositivo del Lingotto Fiere di Torino, si svolgerà la quinta edizione del Salone del Gusto, un evento di grande richiamo che ha



registrato negli anni un sempre maggiore consenso ed una crescente partecipazione da parte del pubblico: ben 138.000 i visitatori dell'edizione 2002 e oltre 2.200 i giornalisti accreditati. Per la prima volta, infatti, la manifestazione si qualifica come "mostra internazionale". Una vetrina importante per l'offerta ferrarese che, come per l'edizione di due anni fa, sarà presente alla kermesse con un vasto spazio espositivo. I soggetti coinvolti, la Provincia di Ferrara, la Camera di Commercio, la



Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara e DELTA 2000 hanno messo a punto un

programma ricco di momenti e di iniziative di animazione enogastronomica, durante i quali sarà possibile conoscere i sapori e le tradizioni culinarie del nostro territorio. La formula, che riprende quella vincente dell'edizione precedente, prevede scuola di cucina, degustazioni, pranzi e cene riservati alla stampa



con il coordinamento di Igles Corelli, testimonial d'eccezione della cucina ferrarese. Protagonisti delle cinque giornate cinque prodotti diversi e alcuni fra i più titolati chef del panorama provinciale, che proporranno con la fantasia e l'abilità che contraddistinguono i grandi professionisti piatti e ricette della gastronomia ferrarese. La protagonista della prima giornata sarà la Vongola di Goro. Nota per il suo frutto ottimo e ricercato, si presta a numerose preparazioni, come antipasto, come primo piatto o in secondi piatti derivati dalla cucina povera della tradizione dei pescatori della Sacca di Goro, come la polenta con il sugo di vongole. Venerdì



22 ottobre sarà dedicato al riso, per il quale è già iniziato l'iter per la dichiarazione formale di Indicazione Geografica Protetta da parte della



Commissione Europea. Si tratta di uno dei prodotti principali dell'agricoltura del territorio del Delta del Po, dove, per le caratteristiche del terreno, cresce con particolari



proprietà organolettiche. L'anguilla di Comacchio sarà la regina della terza giornata. Famosa in tutto il mondo, si dice possa essere preparata in sedici modi diversi tra zuppe, graticole e spiedi. La Salama da sugo, o "Salamina" ferrarese,



bandiera gastronomica e tipico piatto natalizio di Ferrara, delizierà con i suoi sapori forti e speziati i palati più raffinati domenica 24. L'ultimo giorno della manifestazione sarà dedicato alla Pera dell'Emilia Romagna IGP: questo frutto prelibato, nelle sue diverse varietà, ha nel territorio ferrarese uno dei principali bacini produttivi. Tutti i giorni, inoltre, sarà possibile gustare, altri due prodotti caratteristici della tradizione enogastronomica locale, la Coppia Ferrarese IGP ed il Fortana Doc del Bosco Eliceo, ai quali saranno riservati momenti specifici nell'arco delle cinque giornate torinesi. Le attività promozionali realizzate all'interno dello stand ferrarese nel 2002 hanno fortemente stimolato l'interesse del pubblico presente all'acquisto dei nostri prodotti tipici. Per questo motivo per la prossima edizione si è deciso di allestire una "bottega", a cura della Strada dei Vini e dei Sapori della provincia di Ferrara, in cui il visitatore potrà trovare quanto di meglio offre la gastronomia ferrarese.